



## ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 - PIRRI 2

### **PROPOSTA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO**

#### **Costruire nuovi scenari**

L'anno scolastico 2021-2022 si avvia, come quello precedente, ad essere affrontato in un clima di incertezza. Troppi problemi aperti dalla pandemia sono ancora presenti tra noi, sia per l'incerta previsione della diffusione dei contagi, sia perché questa difficile esperienza sta mettendo a nudo vecchie e nuove criticità nel sistema formativo. Chi opera quotidianamente nella scuola in maniera responsabile è consapevole delle difficoltà. Tuttavia, dimostra – come in altre occasioni – di avere risorse per riprendere un cammino animato dalla fiducia e dall'impegno sociale, dallo spirito di comunità e dalla ricerca di percorsi di miglioramento.

Nel 2016 l'Istituto Comprensivo Pirri 1-2 di Cagliari ha avviato un cammino di profonda innovazione dell'organizzazione con la scrittura di un documento che aveva l'ambizione di tracciare vari sentieri, a partire dagli ambienti di apprendimento. Questa attività è stata accompagnata dalla partecipazione di tanti attori che operano nella e con l'istituzione scolastica: personale scolastico, studenti, genitori, associazioni e imprenditori, altri enti pubblici, a partire dall'Amministrazione comunale e dalla Municipalità di Pirri. Contemporaneamente è maturata l'idea di aderire alla rete nazionale "Senza Zaino" (SZ), che propone un modello di scuola il cui *focus* è sull'organizzazione dell'ambiente formativo, progettato nella sua globalità.

Gli anni successivi hanno visto l'intero Istituto impegnato nella costruzione di percorsi innovativi, le cui tracce fondamentali possono essere riassunte in 4 ambiti di intervento:

- le attività di formazione e aggiornamento del personale scolastico;
- la trasformazione degli ambienti di apprendimento secondo un approccio globale al curriculum;
- la realizzazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa minorile;
- il contributo alla crescita della comunità educante.

Contemporaneamente alle azioni che hanno accompagnato il processo di miglioramento si è prestata un'attenzione particolare all'attivazione di reti locali con altre istituzioni scolastiche e con soggetti del terzo settore. Ciò ha permesso di sviluppare un'attività di cooperazione e co-progettazione e di realizzare numerosi progetti finanziati attraverso programmi e iniziative nazionali, regionali e comunali, che hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa e di fatto hanno creato le condizioni per l'esistenza di uno spazio collettivo e aperto, nel quale diversi attori, oltre la scuola, possono progettare, collaborare e realizzare esperienze.

Negli ultimi due anni la situazione di emergenza sanitaria ha richiesto di modificare comportamenti individuali e organizzazione collettiva in tanti momenti della quotidianità, compreso quello scolastico. Nell'Istituto di Pirri, comunque, si è cercato di non interrompere il percorso di miglioramento, tentando di cogliere le opportunità che si presentavano; in particolare si è avviata la costruzione di spazi esterni attrezzati e si è ampliata la dotazione tecnologica delle singole classi.

Inoltre si è proseguito a tessere rapporti con altri soggetti, ricoprendo il ruolo di scuola-capofila per due reti di scopo: la rete *Sardegna Senza Zaino* a cui aderiscono 12 istituzioni scolastiche; la rete per la realizzazione del progetto *Formarsi per formare*, con la presenza di altre 9 istituzioni. Di recente l'Istituto ha sottoscritto il *Patto educativo di comunità – Pirri*, del quale fanno parte associazioni culturali, sociali e sportive, il Comune di Cagliari e la Municipalità di Pirri.

Oggi l'impegno della comunità professionale è rivolto a definire ulteriori scenari, superando la visione dell'ambiente formativo centrato sull'*aula* e ideando ambienti di apprendimento focalizzati sul "paesaggio", ovvero in grado di coinvolgere luoghi esterni allo stesso edificio scolastico e di rafforzare quelli *virtuali e aumentati*. A questa prospettiva si affianca la volontà di ampliare le fattive relazioni con istituzioni scolastiche del territorio metropolitano e regionale, al fine di sostenere collettivamente processi di innovazione.

### **La scuola protagonista della ripartenza: dare voce ai bambini e agli adolescenti**

Nell'anno scolastico in corso l'Istituto Comprensivo Pirri 1-2, scuola polo per la Sardegna nella rete nazionale Senza Zaino, ha raggiunto un traguardo significativo: tutte le classi-sezioni (in totale 65) sono all'interno del percorso di innovazione. Si tratta di un traguardo importante, che conclude una fase in cui l'innovazione introdotta cinque anni fa sul sentiero del modello SZ (nato vent'anni fa in Toscana) è diventata sistemica. Il 2022, quindi, si presenta caratterizzato da una maggiore responsabilità e dalla volontà di superare la fase dell'emergenza sanitaria mirando a costruire nella scuola *nuovi scenari*: far sì che la "ripartenza" sia un'occasione per misurarsi positivamente con la complessità dell'odierna realtà sociale.

La crisi seguita all'esplosione della pandemia ha colpito profondamente i bambini e gli adolescenti di ogni luogo, privandoli della socialità per lunghi periodi e di relazioni ampie, con un impatto psicologico di cui ancora non conosciamo bene le dimensioni. Ma le prime ricerche e osservazioni, anche nelle scuole di Pirri, evidenziano la crescita di comportamenti-problema, in particolare tra coloro che già prima della pandemia manifestavano una condizione di fragilità. L'attenzione però non può rimanere confinata nelle iniziative di solo sostegno.

Con il dispendio delle principali energie per un'attività in presenza, la comunità professionale dell'Istituto è impegnata soprattutto nello sviluppo di azioni centrate sulla persona che apprende, sulla valorizzazione dell'originalità del percorso individuale, sulle occasioni offerte dalla rete di relazioni che legano la scuola alla famiglia e ad altri soggetti della socialità: l'obiettivo è quello che lo studente si senta protagonista di una "ripartenza" e ne metta in luce la soggettività, le espressioni, la creatività. Pertanto, si cerca di sviluppare iniziative che consentano di dar voce a ciò che si costruisce e si crea, sviluppando maggiormente le attività laboratoriali. Nella trasformazione degli ambienti di apprendimento si presta attenzione a rendere i luoghi sempre più significativi (luoghi della riflessione, della condivisione, della costruzione), dove le persone possono lavorare assieme e supportarsi l'un l'altro mentre usano una varietà di risorse in spazi che facilitino l'autonomia. Spazi che sono ridisegnati per essere un momento aggregante e coinvolgente. Nelle attività didattiche si pone un'enfasi speciale sulla costruzione della conoscenza e non solo sulla sua riproduzione, presentando compiti autentici e offrendo rappresentazioni multiple della realtà. Però troppo spesso ciò che è il frutto del lavoro a scuola finisce sepolto nel ricordo di chi vi ha contribuito, potenziando un sentimento di delusione. Ecco perché dar voce ai bambini e agli adolescenti rappresenta un modo concreto per superare un senso diffuso di staticità e di distanza che talvolta circonda il mondo scolastico.

## **Una proposta: ripartiamo organizzando un evento che valorizzi l'innovazione, la creatività, la comunità**

L'idea di una "ripartenza" nell'anno scolastico in corso che punta alla valorizzazione di ciò che la scuola produce in termini materiali e immateriali nasce dalla convinzione che questo progetto sia un modo per gettare lo sguardo "oltre" e trovare un ancoraggio solido nel percorso di miglioramento. Gli studenti, nel vedere riconosciuti i propri lavori, non solo accrescono la propria motivazione e autostima, ma costruiscono un rapporto di appartenenza con i luoghi che li accolgono, e in particolare col territorio, con la città. Allo stesso tempo per i docenti risulta amplificato il ruolo di guide e accompagnatori, portando alla luce i risultati di una quotidiana e faticosa attività. Se poi questo desiderio di ripartenza è animato dalla volontà di collaborare e progettare insieme tra scuole, con il mondo produttivo e dell'associazionismo, con il contributo delle Amministrazioni comunale e municipale, e di altri soggetti impegnati nella formazione, il futuro cammino può distendersi in un confronto più stringente con l'innovazione di cui necessitano le istituzioni scolastiche, consentendo di affacciarsi in modo più efficace a gravi problemi quali la dispersione scolastica e la povertà educativa.

Recentemente l'Amministrazione comunale di Cagliari ha avanzato la proposta di utilizzare i parchi cittadini per svolgere attività didattiche. Questa iniziativa si incrocia con l'obiettivo dell'Istituto di costruire il "**paesaggio di apprendimento**" (e pertanto è stata accolta con grande favore). Con numerose associazioni del terzo settore, oltre che condividere il "Patto educativo di comunità", si stanno predisponendo – o sono già in essere – vari programmi di attività che prevedono il potenziamento dell'offerta formativa territoriale; con alcune aziende si sta operando per potenziare le dotazioni strumentali dell'Istituto; con le autonomie scolastiche viciniori (l'Istituto Comprensivo di via Stoccolma, il Liceo Scientifico Pacinotti, l'Istituto di Istruzione Superiore "Giua"), si stanno concludendo progetti finalizzati al contrasto della povertà educativa e sono in fase di attivazione collaborazioni per sviluppare iniziative di orientamento.

A tutti i soggetti pubblici e privati che collaborano con l'Istituto Comprensivo Pirri 1-2 – o che intendono collaborare - rivolgiamo l'invito ad organizzare insieme un *evento* per la prossima primavera, facendo dell'occasione offerta dalle iniziative per i vent'anni della Rete Senza Zaino e dalla manifestazione di "Didacta" un'opportunità per promuovere l'innovazione, la comunità e la creatività. Insieme cercheremo di dar vita ad una esperienza la più inclusiva possibile, che dia voce innanzitutto a bambine e bambini, a ragazze e ragazzi che frequentano le scuole della città.

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO – 12/15 MAGGIO 2022

<b>Tema</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>“Il paesaggio di apprendimento”</i>: Comunità, innovazione e creatività. Un nuovo scenario che supera l'organizzazione degli ambienti di apprendimento centrati sull'aula scolastica, creando le condizioni per una maggiore espressione della comunità educante</li></ul>
<b>Titolo e logo dell'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• (Saranno ideati dagli studenti)</li></ul>
<b>Date dell'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 12, 13, 14, 15 maggio 2022</li></ul>
<b>I luoghi dell'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le scuole, il centro culturale e il parco dell'Ex Vetreria, il centro sociale ExMé, l'Oratorio di San Giuseppe, Casa Saddi, il Palazzo della Municipalità di Pirri</li></ul>
<b>Chi partecipa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Le scuole</b>: I.C. Pirri 1 Pirri 2, I.C. via Stoccolma – Cagliari, il Liceo Scientifico Pacinotti, I.I.S. Giua – Cagliari, CPIA Cagliari</li><li>• <b>Le Istituzioni locali</b>: Comune di Cagliari, Municipalità di Pirri</li><li>• <b>I soggetti aderenti al Patto educativo di comunità Pirri</b>: Fondazione Domus de Luna ONLUS, Cooperativa Sociale C.E.M.E.A. della Sardegna, Cooperativa Sociale Cada Die Teatro, Centro Giovani ExMé, Società Cooperativa Sociale “La Carovana” ONLUS, Associazione culturale Codice Segreto ONLUS Casa Falconieri - Centro di ricerca e sperimentazione, Associazione Sportiva Dilettantistica “Beta”, Associazione dilettantistica arcieri “Quattro Mori”, Polisportiva Popolare Exmé ONLUS</li><li>• <b>Altre associazioni che operano con le scuole</b>: la cooperativa sociale Agape, Associazione culturale Punti di vista, l'Associazione culturale Tra parola e musica, la Compagnia teatrale Theandric.</li><li>• <b>Imprese che operano (o collaborano) nel settore scolastico</b>: Innoviu s.r.l.; Mobilferro; Tiscali; C&amp;C Consulting; Didacta service; De Lorenzo Technology; TDL Solar; Key s.r.l., Dotik s.r.l.</li><li>• <b>I partner</b>: Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, Fondazione di Sardegna, USR – Sardegna, La Rete Nazionale e l'Associazione Senza Zaino, La rete Sardegna Senza Zaino</li><li>• <b>Collaborazioni</b>: L'Università di Cagliari, L'Università di Sassari, MEM – Mediateca del Mediterraneo, CNR – Area di ricerche Genova, INDIRE, SAPIE (Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza), La Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea, Pearson, Condaghes, Uras Libri</li></ul>